

Document Citation

Title La carrozza d'oro

Author(s)

Source Publisher name not available

Date

Type program note

Language Italian

Pagination

No. of Pages 1

Subjects

Film Subjects Le carrosse d'or (The golden coach), Renoir, Jean, 1953



Anna nella carrozza settecentesca che dà il titolo al film.

La carrozza d'oro

1952

di Jean Renoir

Soggetto: da «Le Carrosse du Saint-Sacrément» (1825) di Prosper Mérimée — Sceneggiatura: Jean Renoir, Renzo Avanzo, Giulio Macchi, Ginette Doynel — Adattamento: Jack Kirkland — Fotografia (Tecnicolor): Claude Renoir, Paul Ronald — Scenografia: Mario Chiari — Costumi: Maria De Matteis — Musica: brani tratti dalle opere di Antonio Vivaldi, eseguiti dall'Orchestra Sinfonica di Roma, con arrangiamenti di Gino Marinuzzi — Montaggio: Mario Serandrei, David Hawkins — Aiuti regia: Mare Maurette, Giulio Macchi — Direttori di produzione: Valentino Brosio, Giuseppe Bordognoi — Produzione: Francesco Alliata per Panaria Film, Roma/Hoche Productions, Paris — Prima distribuzione italiana: DCN — Origine: Italia/Francia [il film è stato girato negli studi di Cinecittà].

INTERPRETI E PERSONAGGI:

Anna Magnani (Camilla), Duncan Lamont (il vicerè), Paul Campbell (Felipe, il giovane ufficiale), Odoardo Spadaro (don Antonio), Riccardo Rioli (Ramon), William Tubbs (l'albergatore), George Higgins (Martinez), Jean Debucourt (il vescovo), Dante (Arlecchino), Rino (il dottore), Ralph Truman (il duca di Castro), Renato Chiantoni (capitan Fracassa), Giulio Tedeschi (Baldassarre), Alfredo Kolner (Florindo), Alfredo Medini (Pulcinella), Maria, Lucia, Alfredo

e Giulio Medini (quattro ragazzi), John Pasetti (il capitano delle guardie), Cecil Mathews (il barone), Fedo Kelling (il visconte), Nada Fiorelli (Isabella), Gisella Mathews (la marchesa Altamirano). Elena Altieri (la duchessa di Castro), Lina Marengo (una vecchia attrice), Rossana Montesi.

Nel diciottesimo secolo, una compagnia di comici dell'arte arriva in una colonia dell'America centrale sulla stessa nave che porta Camilla, una giovane attrice impulsiva e ambiziosa che è stata seguita fin laggiù da Felipe, un suo sfortunato adoratore. Abbagliata dal successo e dalla corte del viceré. Camilla non esita a diventare la sua favorita suscitando lo scandalo tra i nobili e i cortigiani. Quando il viceré le regala la carrozza d'oro che ha assorbito i fondi del governo e provocato l'imposizione di nuove tasse, la corte minaccia di deporre il viceré, la cui debolezza esaspera alla fine Camilla che lo pianta sdegnosamente preferendogli Ramon, un impetuoso torero. Ma innamorato di lei, il viceré si mostra disposto a sacrificarle cariche e onori. Anche Felipe, che torna dalla jungla dove ha combattuto gli indiani, è disposto a sposarla. Fra i tre uomini, Camilla non sa scegliere. Più di tutto ama la sua professione e, donata la carrozza al Vescovo perché interceda presso i nobili in favore del viceré, salvati dal carcere Ramon e Felipe, resta sola fra i suoi compagni, fedele alla sua arte.